



I quattro studenti premiati insieme all'assessore Dalmaso

## A tre liceali i primi «Certilingua»

Tutti diplomati l'anno scorso al Rosmini, sono stati premiati ieri in Provincia

► ROVERETO

Tre ex studenti del liceo Rosmini di Rovereto sono stati i primi trentini a ricevere "Certilingua", l'attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui ed europee-internazionali: si tratta di Alessandro Famà, Alessandro Olivo ed Enrico Zambotti, che si sono diplomati lo scorso anno dopo aver seguito l'indirizzo scientifico. A consegnare di persona il titolo (che documenta le capacità acquisite e arricchisce il curriculum, andando ad aggiungersi al diploma di maturità) è stato l'assessore pro-

vinciale all'istruzione e allo sport Marta Dalmaso. "Certilingua" (Certilingua Excellence Label of Plurilingual, European and International Competences) è un'iniziativa dei ministeri dell'istruzione di vari Paesi europei e punta al sostegno del plurilinguismo e della mobilità degli studenti: attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto europeo e a livello internazionale in due o più lingue oltre alla lingua madre. L'attestato, rilasciato previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca, costituisce quindi un elemento di valore aggiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado. In questa prima edizione hanno ricevuto il riconoscimento, oltre ai tre ragazzi trentini, quaranta studenti lombardi, sei piemontesi e altrettanti pugliesi. Per ottenere la certificazione è necessario dimostrare la conoscenza di due lingue straniere almeno a livello B2 (nel caso dei roveretani, inglese e tedesco), aver seguito un percorso di insegnamento di una o più materie curriculari attraverso lingue veicolari, aver parteci-

pato a progetti di cooperazione internazionale per approfondire le proprie competenze in materia di cittadinanza.

All'incontro con l'assessore Dalmaso, alla presenza di Sara Girardelli, referente del progetto presso il Dipartimento della Conoscenza della Provincia, i tre giovani erano accompagnati dal professor Luciano di Maio e dal dirigente del Rosmini Francesco de Pascale, che ha spiegato che il liceo sta investendo molto nel campo delle lingue, attraverso numerosi progetti e con l'obiettivo di fare rete con altri istituti. (m.cass.)